

**FUNZIONE
PUBBLICA**

CGIL

Auditorium Ara Pacis • Roma
ore 9,30

19 OTTOBRE 2007



CULTURA
SPORT
SPETTACOLO

**FUNZIONE
PUBBLICA**

CGIL

**EFFIMERO O BENESSERE
AL SERVIZIO DEI CITTADINI?**

p r o g r a m m a

Presiede

Gianni NIGRO

Segretario Generale Roma e Lazio

Relazione introduttiva

Donatella ONOFRI

Segretaria FP CGIL Roma e Lazio

Ne discutono

Ivana DELLA PORTELLA

Presidente Zetema

Vincenzo SANTORO

ANCI

Maurizio MICCIO

Presidente del trattante Federculture

Giulia RODANO

Assessore Regione Lazio

Alba SASSO

Commissione Cultura Camera

Danielle MAZZONIS

Sottosegretaria Ministero Beni e Attività culturali

Delegati Aziendali CGIL

Invitati

Gigi PROIETTI

Attore

Conclusioni

Antonio CRISPI

Segreteria Nazionale FP CGIL

Sono previsti i saluti del sindaco di Roma

Walter VELTRONI

Negli ultimi anni, la cultura, lo sport e lo spettacolo sono diventati punti di riferimento produttivo e indicatori del potenziamento della qualità della vita. Oggi cittadini, giovani e anziani cercano di usufruire, nel modo migliore, di questi beni immateriali per costruire un'esistenza fondata sul benessere fisico e mentale, inteso come elemento di una possibile e crescente civilizzazione.

Un elemento decisivo nel funzionamento dei settori indicati, è la questione della condizione relativa alle lavoratrici ed ai lavoratori come elemento imprescindibile per raggiungere obiettivi di qualità a partire dalla loro condizione di lavoro, dei diritti, delle tutele, sia in termini normativi che economici.

Sono trascorsi ormai circa dieci anni dalla stipula del primo contratto nazionale che vide coinvolti, oltre alle relative strutture produttive, anche gli enti locali che svolsero un decisivo ruolo positivo, dando così alla definizione dell'accordo contrattuale, una dimensione ampia e socialmente rilevante.

Si tratta di avviare il confronto per il rinnovo contrattuale, consapevoli che il miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori addetti, costituisce un elemento che facilita l'impegno a rendere più moderni i settori dello sport, dello spettacolo e della cultura attraverso l'infrastrutturazione degli stessi; tecnologico, per permettere a cultura e spettacolo di penetrare profondamente nella società, divenendo così aspetti consueti del vivere quotidiano.

Appare, in questa ipotesi, fondamentale il ruolo del pubblico, inteso come regolatore, ma anche come soggetto che interviene attivamente nei processi, sollecitando in questo modo gli investitori privati.

Al tempo stesso, il sistema delle autonomie locali deve intervenire, nei paesi, nelle città e nelle grandi metropoli, sollecitando l'incremento di questi settori.